

COMUNE DI SAN SEVERO

Provincia di Foggia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Nunzio Lobaccaro - Presidente

Dott. Michele De Chirico – Componente

Dott.ssa Addolorata Lucia Valente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 25/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di San Severo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 25/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Nunzio Lobaccaro – Presidente _____

Dott. Michele De Chirico – Componente _____

Dott.ssa Addolorata Lucia Valente – Componente _____

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale.....	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	24
Proventi dei beni dell'ente.....	25
Proventi dei servizi pubblici	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza	32
Fondi per spese potenziali	32
Fondo di riserva di cassa	33
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE	35
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Severo nominato con delibera consiliare n. 40 del 15 luglio 2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 15/3/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 11/3/2019 con delibera n. 68, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - *(se non contenuto nel DUP)* il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - *(se non contenuta nel DUP)* la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - *(se non contenuto nel DUP)* il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - *(se non contenuto nel DUP)* il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - *(se non contenuto nel DUP)* il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11/3/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 30 del 14/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 17 maggio 2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 (si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	11.644.270,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.532.694,71
b) Fondi accantonati	15.148.738,92
c) Fondi destinati ad investimento	807.402,13
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-6.844.565,39

Con delibera consiliare n. 22 del 05/11/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso il proprio parere *in data 7 luglio 2015 con verbale n. 734*, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 539.788,30

Sono presenti debiti fuori bilancio per pagamenti effettuati dal tesoriere al 31.12.2017 a fronte di pignoramenti € 4.227,56, da riconoscere entro la data di approvazione del rendiconto di gestione. Gli stessi importi trovano copertura nelle previsioni di bilancio ai capitoli 38142 – 38051;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	7.947.723,36	3.618.823,08	3.796.682,49
di cui cassa vincolata	7.567.222,63	4.228.563,45	3.241.129,27
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	2.951.793,57	153.152,14	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.202.498,20	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza previsione di competenza	2.513.208,82	2.394.961,06 0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	3.618.823,08	3.797.374,53		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.233.254,75	previsione di competenza	29.974.752,21	30.245.636,38	30.333.636,38	30.333.636,38
			previsione di cassa	25.326.909,40	25.447.968,00		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	4.609.929,75	previsione di competenza	9.368.792,26	7.859.408,95	4.623.990,00	4.623.990,00
			previsione di cassa	11.315.008,02	10.223.327,74		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.932.027,76	previsione di competenza	3.395.018,60	3.028.390,13	3.038.875,41	2.981.764,33
			previsione di cassa	3.188.599,23	3.061.247,85		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.028.592,09	previsione di competenza	8.909.380,50	24.560.666,98	40.306.839,78	18.033.652,65
			previsione di cassa	9.713.344,15	26.714.384,93		
TITOLO 6	Accensione Prestiti	1.031.250,71	previsione di competenza	1.318.944,09	796.580,67	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.456.376,11	1.889.297,57		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
			previsione di cassa	8.000.000,00	8.000.000,00		

TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.288.093,73	previsione di competenza	71.793.263,33	71.243.177,11	71.243.177,11	71.243.177,11
			previsione di cassa	72.942.619,70	72.531.270,84		
	TOTALE TITOLI	43.123.148,79	previsione di competenza	132.760.150,99	145.733.860,22	157.546.518,68	135.216.220,47
			previsione di cassa	131.942.856,61	147.867.496,93		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	43.123.148,79	previsione di competenza	139.427.651,58	148.281.973,42	157.546.518,68	135.216.220,47
			previsione di cassa	135.561.679,69	151.664.871,46		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			539.788,30	539.788,30	539.788,30	539.788,30
TITOLO 1	Spese correnti	18.142.547,87	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	46.964.964,72	41.976.220,10 (10.080.885,83)	36.972.284,14 (2.127.139,31)	36.898.317,80 (43.075,24)
			previsione di cassa	(153.152,14)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	42.580.929,92	40.764.303,31		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.568.989,56	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	11.993.671,07	25.806.862,11 (118.051,69)	40.353.808,53 (0,00)	18.080.621,40 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	11.755.869,16	28.378.648,64		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	1.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	512.909,84	715.925,80 (0,00)	437.460,60 (0,00)	454.315,86 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	512.909,84	715.925,80		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo	8.000.000,00	8.000.000,00 (0,00)	8.000.000,00 (0,00)	8.000.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)

		<i>pluriennale vincolato previsione di cassa</i>	8.000.000,00	8.000.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.232.388,34	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	71.793.263,33	71.243.177,11	71.243.177,11
			previsione di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				72.557.053,11	72.483.947,63	
	TOTALE TITOLI	26.945.425,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	139.264.808,96	147.742.185,12	157.006.730,38
			previsione di cassa	(10.198.937,52)	(2.127.139,31)	(43.075,24)
				(153.152,14)	(0,00)	(0,00)
				135.408.262,03	150.344.325,38	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.945.425,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	139.804.597,26	148.281.973,42	157.546.518,68
			previsione di cassa	(10.198.937,52)	(2.127.139,31)	(43.075,24)
				(153.152,14)	(0,00)	(0,00)
				135.408.262,03	150.344.325,38	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a Trasferimenti regionali	153.152,14
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	153.152,14

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.797.374,53
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.447.968,00
2	Trasferimenti correnti	10.223.327,74
3	Entrate extratributarie	3.061.247,85
4	Entrate in conto capitale	26.714.384,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.889.297,57
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	72.531.270,84
TOTALE TITOLI		147.867.496,93
TOTALE GENERALE ENTRATE		151.664.871,46

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	40.764.303,31
2	Spese in conto capitale	28.378.648,64
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.500,00
4	Rimborso di prestiti	715.925,80
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	72.483.947,63
TOTALE TITOLI		150.344.325,38
SALDO DI CASSA		1.320.546,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.241.129,27

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.618.823,08	3.618.823,08	3.797.374,53
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.233.254,75	30.245.636,38	60.478.891,13	25.447.968,00
2	Trasferimenti correnti	4.609.929,75	7.859.408,95	12.469.338,70	10.223.327,74
3	Entrate extratributarie	2.932.027,76	3.028.390,13	5.960.417,89	3.061.247,85
4	Entrate in conto capitale	3.028.592,09	24.560.666,98	27.589.259,07	26.714.384,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.031.250,71	796.580,67	1.827.831,38	1.889.297,57
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.288.093,73	71.243.177,11	72.531.270,84	72.531.270,84
TOTALE TITOLI		43.123.148,79	145.733.860,22	188.857.009,01	147.867.496,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		43.123.148,79	149.352.683,30	192.475.832,09	151.664.871,46

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	18142547,87	41.976.220,10	60.118.767,97	40.764.303,31
2	Spese In Conto Capitale	5568989,56	25.806.862,11	31.375.851,67	28.378.648,64
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	1500	0,00	1.500,00	1.500,00
4	Rimborso Di Prestiti		715.925,80	715.925,80	715.925,80
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	3232388,34	71.243.177,11	74.475.565,45	72.483.947,63
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		26945425,77	147.742.185,12	174.687.610,89	150.344.325,38
SALDO DI CASSA					1.320.546,08

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.797.374,53		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		153.152,14	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		539.788,30	539.788,30	539.788,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		41.133.435,46	37.996.501,79	37.939.390,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		234.759,86	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		41.976.220,10	36.972.284,14	36.898.317,80
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			4.212.636,53	4.767.517,17	5.018.439,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		715.925,80	437.460,60	454.315,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G= A-AA+ B+ C-D-E-F)			-1.710.586,74	46.968,75	46.968,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		1.796.424,24	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		85.837,50	46.968,75	46.968,75

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O= G+ H+ I -L+ M)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		1.796.424,24	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-1.796.424,24	0,00	0,00

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di euro 85.837,50 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

€ 42.000,00 per trasferimenti correnti da Regione Puglia – progetto antimafia sociale;
€ 43.837,50 quale quota dei proventi da violazioni codice della strada

Utilizzo proventi alienazioni

Nel Bilancio non sono previste somme da utilizzarsi a seguito di alienazione di beni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha avviato alcuna operazione di rinegoziazione dei mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.713.726,57	1.713.726,57	1.713.726,57
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	264.134,77	314.134,77	314.134,77
Entrate per eventi calamitosi			
Trasf. Correnti PON inclusione e fondo povertà	2.173.918,55		
Totale	4.151.779,89	2.027.861,34	2.027.861,34

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	81.500,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	230.000,00	250.000,00	250.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (accantonamento a FCDE)	933.709,27	1.052.501,65	1.107.896,48
Spese per PON inclusione e fondo povertà	2.173.918,55		
Altre spese non ricorrenti	440.242,56		
altre da specificare (aggio su entrate non ricorrenti)	328.670,31	328.670,31	328.670,31
Totale	4.188.040,69	1.631.171,96	1.686.566,79

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il collegio osserva che la nota integrativa pur contenendo le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 recepisce solo parzialmente le osservazioni già espresse nel parere al Bilancio di previsione 2018-2020. La stessa, infatti, sebbene contenga più dati continua ad essere priva di alcune di quelle "Altre informazioni necessarie per l'interpretazione del bilancio". Di fatto così come redatta la stessa, pur rispettando i requisiti legge, perde la funzione che la norma stessa intende attribuirle e cioè che i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio vengano arricchiti e completati, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura del bilancio stesso, mediante uno strumento che di fatto sostituisce, integrandola quella che era la precedente Relazione Tecnica. Si consiglia per il futuro una maggiore analiticità e attenzione nella redazione della stessa ad esempio con una analisi dettagliata delle spese ed entrate non ricorrenti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione rileva che l'ente, prudenzialmente, non ha inserito in bilancio i valori contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti, con il documento unico di programmazione, con il piano triennale dei lavori pubblici e con la programmazione fabbisogni del personale mentre non lo sono con il piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, in quanto le entrate contenute nello stesso non sono previste in bilancio.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 9 del 25/03/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 2 in data 8 febbraio 2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Rispetta i limiti imposti dalla legge, ma relativamente rispetto al piano di razionalizzazione della spesa per autovetture, non prevede interventi tendenti alla riduzione della stessa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Tale piano è contenuto nel DUP. L'organo di revisione rileva che l'ente, prudenzialmente, non ha inserito in bilancio i valori contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, scelta prudenziale in quanto ritenuta di difficile realizzazione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
0-15.000 €	0,00	318.033	318.033	318.033
5.001-28.000	0,00	755.295	755.295	755.295
28.001-55.000	0,00	617.003	617.003	617.003
55.001-75.000	0,00	124.077	124.077	124.077
Oltre 75.000	0,00	185.592	185.592	185.592
Totale	1.846.545,45	2.000.000	2.000.000	2.000.000

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	7.609.222,45	7.800.000,00	7.800.000,00	7.800.000,00
TASI	1.000.550,86	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
TARI	8.928.975,66	8.974.885,75	9.974.885,75	9.974.885,75

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 8.974.885,75 con un aumento di euro 45.910,09 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro **534.378,68** a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 100.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

ICP	217.363,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	457.158,02	463.000,00	463.000,00	463.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	674.521,02	688.000,00	688.000,00	688.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	315.237,54	1.375.806,92	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	976.747,95	1.036.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.226.946,09	0,00	1.100.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI	93.863,36	0,00	115.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale	2.612.794,94	2.411.806,92	3.215.000,00	2.959.000,00	2.959.000,00	2.959.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	714.556,49	0,00	714.556,49
2018 (assestato o rendiconto)	396.757,17	0,00	396.757,17
2019 (Previsione)	648.987,50	0,00	648.987,50
2020 (Previsione)	410.645,15	0,00	410.645,15
2021 (Previsione)	334.000,00	0,00	334.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	700.000,00	750.000,00	750.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	700.000,00	750.000,00	750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	349.317,38	374.268,62	374.268,62
Percentuale fondo (%)	49,90%	49,90%	49,90%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro **350.700,00** per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 67 in data 11/3/2019 la somma di euro 350.700,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 18.028,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 131.512,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 43.837,50

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.137,27	5.137,27	5.137,27
Percentuale fondo (%)	23,35%	23,35%	23,35%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVENTIVO

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	392.000,00	631.239,87	62,10%
Musei e pinacoteche	121.500,00	670.066,04	18,13%
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	35.000,00	52.370,00	66,83%
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	10.000,00	204.100,00	4,90%
Parchimetri	110.000,00	175.000,00	62,86%
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi	0	0	n.d.
Totale	668.500,00	1.732.775,91	38,58%

Non è previsto accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra in quanto la percentuale di riscossione è pari al 100%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 66 del 11/3/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,58%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare alcuna tariffa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	8.585.687,35	8.673.562,96	7.915.944,77	7.868.954,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	647.204,66	641.816,22	594.118,04	593.118,04
103	Acquisto di beni e servizi	27.777.750,11	24.036.212,26	21.323.338,77	20.993.610,90
104	Trasferimenti correnti	2.759.664,89	1.704.673,56	1.217.731,00	1.217.731,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00			
106	Fondi perequativi	0,00			
107	Interessi passivi	404.276,45	373.859,92	349.634,39	337.690,70
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	133.500,00	103.500,00	89.000,00	89.000,00
110	Altre spese correnti	6.503.729,12	6.442.595,18	5.482.517,17	5.798.212,39
	Totale	46.811.812,58	41.976.220,10	36.972.284,14	36.898.317,80

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 8.634.983,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 55.969,56 ;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	8.809.561,00	8.673.562,96	7.915.944,77	7.868.954,77
Spese macroaggregato 103	106.515,00	45.600,00	20.600,00	20.600,00
Irap macroaggregato 102	551.208,00	571.816,22	524.118,04	523.118,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	24.550,00			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	9.491.834,00	9.290.979,18	8.460.662,81	8.412.672,81
(-) Componenti escluse (B)	856.851,00	1.539.181,95	1.083.598,53	1.082.745,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.634.983,00	7.751.797,23	7.377.064,28	7.329.927,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 8.634.983,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

In bilancio non sono previsti importi per incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	44.549,29	80,00%	8.909,86	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	69.115,85	80,00%	13.823,17	15.500,00	10.500,00	10.500,00
Sponsorizzazioni	0	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	32.319,66	50,00%	16.159,83	16.100,00	16.100,00	16.100,00
Formazione	10.185,50	50,00%	5.092,75	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale	156.170,30		43.985,61	36.100,00	31.100,00	31.100,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA
ESIGIBILITÀ ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	24.144.885,75 0,00	4.362.909,04	3.905.340,97	16,17
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	24.144.885,75	4.362.909,04	3.905.340,97	16,17
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.100.750,63	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TIPOLO 1	30.245.636,38	4.362.909,04	3.905.340,97	12,91
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.859.408,95	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	TOTALE TIPOLO 2	7.859.408,95	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.577.250,03	10.282,45	10.282,45	0,65
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	802.100,00	275.697,50	296.990,00	37,02
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	649.040,10	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TIPOLO 3	3.028.390,13	285.979,95	307.272,45	10,14
	ENTRATE IN CONTO CAPIALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.286.024,03	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	20.051.264,17			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	234.759,86	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	483.655,45	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			

	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	483.655,45	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.022.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.768.987,50	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 4	24.560.666,98	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	65.694.102,44	4.648.888,99	4.212.613,42	6,41
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	41.133.435,46	4.648.888,99	4.212.613,42	10,24
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/ CAPITALE	24.560.666,98	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	24.232.885,75 0,00 24.232.885,75	4.907.889,96 4.907.889,96	4.400.230,21 4.400.230,21	18,16 18,16
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.100.750,63	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 1	30.333.636,38	4.907.889,96	4.400.230,21	14,51
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.623.990,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00			
	TOTALE TI TOLO 2	4.623.990,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.539.250,03	11.492,15	11.492,15	0,75
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	852.100,00	331.835,00	355.632,50	41,74
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	647.525,38	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 3	3.038.875,41	343.327,15	367.124,65	12,08
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	35.656.194,63	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	33.745.428,63			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.910.766,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.220.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.430.645,15	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 4	40.306.839,78	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	78.303.341,57	5.251.217,11	4.767.354,86	6,09
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	37.996.501,79	5.251.217,11	4.767.354,86	12,55
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/ CAPITALE	40.306.839,78	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	24.232.885,75	5.167.096,96	4.631.821,27	19,11
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	24.232.885,75	5.167.096,96	4.631.821,27	19,11
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.100.750,63	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 1	30.333.636,38	5.167.096,96	4.631.821,27	15,27
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.623.990,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
	TOTALE TI TOLO 2	4.623.990,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.518.510,03	12.097,00	12.097,00	0,80
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	852.100,00	349.300,00	374.350,00	43,93
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	611.154,30	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 3	2.981.764,33	361.397,00	386.447,00	12,96
ENTRATE I N CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14.384.652,65	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.384.652,65			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.295.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.354.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 4	18.033.652,65	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TI TOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	55.973.043,36	5.528.493,96	5.018.268,27	8,97
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE	37.939.390,71	5.528.493,96	5.018.268,27	13,23
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/ CAPITALE	18.033.652,65	0,00	0,00	0,00

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), in tema di FCDE prevede al comma 1015 che: "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9

ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.”

Inoltre al comma 1016 prevede che “La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

a) l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.”

Il comma 1017 prevede che “I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture”.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato -utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 200.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 175.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 239.773,27 pari allo 0,65% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	365.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	17.808,40	3.904,42	3.904,42
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	382.808,40	3.904,42	3.904,42

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a € 320.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017. I bilanci risultano depositati presso l'ufficio ragioneria del Comune di San Severo

Nessuna società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile

L'ente non possiede organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2019.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

A tal riguardo, il Comune non ha proceduto alla dismissione di alcuna società nonostante il Piano di razionalizzazione abbia espressamente previsto la dismissione del Consorzio Parco della Peranzana (partecipazione del 6.25% pari a € 100).

L'Ente ha provveduto, in data 18 dicembre 2018, n. 66 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e

confermando di fatto già quanto deliberato con il piano straordinario di razionalizzazione e cioè la dismissione del Consorzio Parco della Peranzana.

Il collegio sollecita l'ente affinché metta in atto le misure necessarie alla piena attuazione di quanto previsto nel piano di razionalizzazione .

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.797.374,53			
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		598.536,82	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		25.357.247,65	40.306.839,78	18.033.652,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		234.759,86	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		85.837,50	46.968,75	46.968,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		25.806.862,11	40.353.808,53	18.080.621,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing		1.910.766,00	
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	0,00	1.910.766,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili *

Non è prevista spesa per acquisto immobili

INDEBITAMENTO

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Il collegio ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	9.450.848,83	9.027.786,64	9.731.114,73	10.116.440,03	9.688.979,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.084.184,24	796.580,67	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	423.062,19	380.856,15	411.255,37	427.460,60	444.315,86
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	9.027.786,64	9.731.114,73	10.116.440,03	9.688.979,43	9.244.663,57
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	325.245,09	321.607,77	327.417,25	311.212,02	294.356,76
Quota capitale	361.632,64	380.856,15	411.255,37	427.460,60	444.315,86
Totale fine anno	686.877,73	702.463,92	738.672,62	738.672,62	738.672,62

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	325.245,09	321.607,77	327.417,25	311.212,02	294.356,76
entrate correnti	29.517.255,06	29.974.752,21	30.245.636,38	30.333.636,38	30.333.636,38
% su entrate correnti	1,10%	1,07%	1,08%	1,03%	0,97%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018. Si raccomanda l'effettivo utilizzo dell'avanzo presunto applicato al bilancio alla successiva verifica in sede di bilancio consuntivo prossimo venturo.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Si rileva che le stesse non sono state fornite dai vari responsabili di servizio, ma determinate dal servizio ragioneria sulla base del trend storico. Pertanto, sebbene calcolate, tenendo anche conto dell'accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità, le stesse devono necessariamente essere monitorate durante l'anno al fine di verificarne l'effettiva attendibilità. Ciò detto, anche per evitare di incorrere per l'anno 2020 in quanto previsto dall'art. 1, commi 862 e seguenti dalla legge 145/2018 (accantonamento per crediti commerciali non pagati).

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il collegio, ribadisce la necessità del rafforzamento degli uffici finanziari. Ciò in considerazione del fatto che di nuovo nel corso dell'anno 2018 ci sono stati diversi ritardi, errori e/o omissioni sul fronte degli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione economico-finanziaria. Infatti, ad oggi non risulta ancora approvato il nuovo e necessario regolamento di contabilità; a luglio scorso non è stato approvato il Dup, né l'aggiornamento dello stesso entro il 31 dicembre e con esso i suoi allegati (Programma triennale opere pubbliche ect.); il PEG relativo all'anno 2018 è stato approvato solo il 26 settembre 2018.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Nunzio Lobaccaro - Presidente

Dott. Michele De Chirico – Componente

Dott.ssa Addolorata Lucia Valente

